

TORTOLI. I proprietari delle strutture attendono il regolamento comunale

Aree camper non in regola: stessa spiaggia, stessa grana

► Lo scorso anno la grana campeggi rovinò le vacanze a centinaia di turisti. Un anno dopo è ancora al suo posto. Non è stata trovata una soluzione per disciplinare le tre aree di sosta camper che vennero sequestrate in piena attività facendo sgomberare i turisti. A oggi la posizione delle strutture con vista sul mare di Orrì e Cea è piena di nubi: l'ultima legge sull'edilizia delega ai regolamenti dei Comuni il funzionamento delle aree. Intanto, gli autoarticolati che, nei giorni scorsi, hanno scaricato 90 moto ad Arbatax sono il segno che la stagione turistica è partita: dal ventre dei tir con targa tedesca sono sbucati i mezzi a due ruote dei clienti tedeschi, austriaci e svizzeri ospitati tra il camping Telis e il club Saraceno.

REBUS CAMPEGGI. C'è da chiarire la posizione delle tre aree di sosta camper che, agli inizi di agosto dello scorso anno, vennero sequestrate a causa di irregolarità amministrative. I proprietari aspettano una chiamata dal Comune per fare il punto della situazione anche alla luce della nuova legge regionale sull'edilizia entrata in vigore il 30 aprile: con un emendamento è stata introdotta una disciplina sulle aree di sosta e attrezzate per i caravan. Il



nuovo protocollo prevede due tipologie di aree: quelle propriamente di sosta, per un massimo di 48 ore, e quelle attrezzate con servizi più complessi dove il soggiorno può essere più lungo. «Con l'amministrazione comunale - spiega Rocco Meloni del Baia di Cea - abbiamo in agenda un incontro per fare il punto. Da imprenditore il sindaco Cannas si è dimostrato sensibile alla faccenda».

TUTTO APERTO. Sul lungomare le attività hanno iniziato a strappare scontrini

fiscali: da fine aprile sono operativi i baretto sul lido di Orrì, nei giorni scorsi hanno inaugurato la stagione il Babilonia, il Basaura e l'Haacuna Matata, mentre le luci al campeggio Iscrixredda di Lotzorai si sono accese dieci giorni fa. Tutti gli altri camping sono attivi dai primi del mese. Da qualche giorno è attivo anche l'Arbatax park resort che ha accolto i primi clienti provenienti dalla Francia. Dunque uno dopo l'altro gli operatori hanno tirato su la seranda rimasta chiusa duran-

te l'inverno e alcuni stanno ancora dando gli ultimi ritocchi con pennelli e vernice.

TERTENIA. Due anni dopo il fallimento della società di gestione, il campeggio comunale di Tesonis ha un nuovo inquilino: il Comune l'ha affidato alla ditta Faros Srl di Rocco Meloni, unica impresa ad aver presentato domanda di concessione. Sempre a Sarrala ha riaperto - dopo due anni di inattività - anche l'hotel Janas.

Roberto Secci
RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Lo scorso anno a Ferragosto un'ordinanza mise sotto sfratto decine di camper dalle aree di sosta di Orrì e Cea: le autorizzazioni non erano in regola